

Regolamento del Comitato Studentesco
dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali "Sandro Pertini"
- Cagliari -

Art. 1 - E' istituito il Comitato Studentesco, quale più alto organo della Rappresentanza della componente studentesca.

Art. 2 - Il Comitato Studentesco è regolato secondo le norme del presente Regolamento, il quale è e deve essere in armonia con il Regolamento d'Istituto e con le Leggi dello Stato che disciplinano la materia (Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 articoli 12, 13, 14).

Art. 3 - Il Comitato Studentesco è l'unico organo ufficiale di partecipazione democratica degli studenti alla gestione dell'Istituto e il principale punto di riferimento per l'intero corpo studentesco. Esso è legittima espressione della volontà di tutti gli studenti dell'Istituto e organo autogestito di partecipazione attiva dei Rappresentanti di Classe degli studenti alla vita scolastica. Il Comitato Studentesco concorre alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna. Esso raccoglie ed esprime le problematiche studentesche suggerendo soluzioni ad esse, proponendo idee e suggerimenti per il miglioramento della vita scolastica. Il Comitato Studentesco è preposto a collaborare, quale interlocutore privilegiato, con le componenti dei docenti e dei genitori.

Art. 4 - Sono Membri del Comitato Studentesco tutti i Rappresentanti di Classe in carica, i Rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto e i Rappresentanti nella Consulta Provinciale degli Studenti. A discrezione dei Rappresentanti di Istituto, può farne parte un altro studente individuato dai Rappresentanti di Istituto tra coloro che hanno manifestato particolare interesse, impegno e adeguate competenze.

Art. 5 - I Membri del Comitato godono del diritto di parola e di voto per quanto concerne le elezioni interne all'assemblea e le delibere sui temi all'ordine del giorno.

Art. 6 - Un elenco completo dei Membri, stilato dal Presidente del Comitato successivamente alle elezioni ed aggiornato nel corso dell'Anno Scolastico, viene conservato nel registro dei verbali del Comitato Studentesco e depositato in Presidenza.

Art. 7 - Sono organi del Comitato Studentesco il Direttivo e il Presidente del Direttivo.

Art. 8 - Il Comitato Studentesco viene convocato dal Presidente tramite richiesta scritta alla Dirigente Scolastica, alla quale spetta la ratifica della medesima tramite Circolare. La richiesta deve essere fatta pervenire alla Dirigente Scolastica con almeno sette giorni scolastici d'anticipo. Le assemblee del Comitato Studentesco si svolgeranno una volta al mese durante l'orario scolastico nei locali dell'Istituto attrezzati ed autorizzati ed avranno la durata di due ore. Il Comitato Studentesco prende le sue decisioni tramite votazione per alzata di mano, deliberando a maggioranza assoluta dei componenti presenti ed aventi diritto al voto.

Art. 9 - Le assemblee del Comitato Studentesco devono essere verbalizzate dal Segretario del Direttivo, il quale notifica il risultato di eventuali votazioni. Il verbale dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e custodito nel Registro dei Verbali del Comitato Studentesco.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo è composto da sei Rappresentanti di Classe, dai quattro Rappresentanti d'Istituto legittimamente eletti, dai due Rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti e da un altro eventuale studente individuato dai Rappresentanti di Istituto tra coloro che hanno manifestato particolare interesse, impegno e competenze. Tale procedimento è volto a garantire nel Consiglio Direttivo la presenza di individui di risaputa competenza. I sei Rappresentanti di Classe e l'altro eventuale studente sono eletti a maggioranza dal Comitato Studentesco. Il Presidente è eletto a maggioranza all'interno del Direttivo tra i Rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto.

Al suo interno il Direttivo elegge anche il Vice Presidente che presiederà le assemblee in caso di assenza del Presidente e un Segretario che ha il compito di verbalizzare le sedute del Direttivo, del Comitato Studentesco e di ordinare e conservare la documentazione prodotta.

Art. 11 - Il Direttivo si riunisce validamente con la presenza di almeno 7 dei suoi componenti almeno ogni 2 mesi. Ogni studente può assistere alle riunioni del Direttivo, ma non concorre a determinare la validità della riunione. Solo ai Membri del Direttivo spetta il diritto di voto. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza dei votanti.

Art. 12 - Al Consiglio Direttivo sono delegate le funzioni che seguono:

Garantire l'esercizio democratico dei diritti degli studenti nelle assemblee di Istituto, come previsto dal D.L. cit. art. 14, comma 4, e nelle riunioni del Comitato Studentesco e il loro svolgersi democratico; Preparare le riunioni del Comitato Studentesco e dare esecuzione alle deliberazioni emesse in tali riunioni; Concordare il Calendario delle sedute del Comitato Studentesco e delle Assemblee di Istituto, nei modi e nei tempi sanciti dal presente Regolamento, redigerne l'ordine del giorno e, attraverso il Presidente, inoltrare le relative richieste alla Dirigente Scolastica; Presiedere le sedute del Comitato Studentesco, in armonia con quanto prescritto dal presente Regolamento, regolando a sua discrezione i tempi delle fasi della seduta, moderando i dibattiti, assegnando e togliendo la parola, indicendo le votazioni e proclamando il risultato delle medesime, sciogliendo l'assemblea quando ritenuto necessario, espellendo dall'aula Membri dalla condotta eversiva; Organizzare e gestire le Assemblee di Istituto; Coordinare i progetti riguardanti la comunità studentesca; Formulare proposte: 1) al Consiglio d'Istituto; 2) al Collegio dei Docenti; 3) alla Dirigente Scolastica; 4) all'Assemblea Studentesca d'Istituto.

Art. 13 - Al Presidente del Comitato Studentesco sono delegate le funzioni che seguono:

Stilare l'elenco completo dei Membri del Comitato Studentesco e del Direttivo e consegnarne una copia alla Dirigente Scolastica e un'altra copia al Segretario del Direttivo affinché lo inserisca nel Registro dei Verbali; Inoltrare le richieste di Assemblea di Istituto e del Comitato Studentesco alla Dirigente Scolastica; Rendere conto alla Dirigente Scolastica delle iniziative e dell'operato del Direttivo e del Comitato Studentesco. Presiedere, insieme al Direttivo, le riunioni del Comitato Studentesco e le Assemblee di Istituto. Il Presidente, o chi ne fa le veci, può dichiarare conclusa l'assemblea solamente dopo che siano stati discussi tutti i punti all'ordine del giorno.

Art. 14 - Al Vicepresidente del Comitato Studentesco sono delegate le funzioni che seguono:

Supplire il Presidente del Comitato in tutte le funzioni sancite dal presente Regolamento, nel caso in cui quest'ultimo non sia presente o la carica sia vacante; Affiancare il Presidente in tutte le sue funzioni sancite dall'Art. 13, al fine di un adeguato supporto.

Supplire il Presidente del Comitato in tutte le funzioni sancite dal presente Regolamento, nel caso in cui quest'ultimo non sia presente o la carica sia vacante; Affiancare il Presidente in tutte le sue funzioni sancite dall'Art. 13, al fine di un adeguato supporto.

Art. 15 - Il Segretario del Comitato è responsabile di redigere il verbale delle sedute del Comitato Studentesco e del Direttivo.

Art. 16 - La nomina dei componenti il Comitato Studentesco ha validità annuale e avviene in occasione delle elezioni studentesche previste per le varie componenti. Al fine di garantire una continuità della rappresentanza studentesca sino alle nuove Elezioni dell'anno Scolastico successivo, il Comitato Studentesco e il Direttivo continueranno a svolgere le proprie funzioni sino alle nuove elezioni.

Art. 17 - Possono essere apportate modifiche al presente Regolamento in ogni momento dell'anno, con un voto a maggioranza dei presenti aventi diritto nel Comitato Studentesco.

Art. 18 - Qualora l'andamento delle attività organizzate dal Comitato Studentesco non coincidessero con i principi di legalità e rispetto democratico dei diritti di tutti, o in caso di urgenza, la Dirigente Scolastica potrà interromperle e potrà, per gli stessi motivi sciogliere lo stesso Comitato. La Dirigente Scolastica o un suo delegato e i docenti che lo desiderino possono assistere a tutte le attività del Comitato.

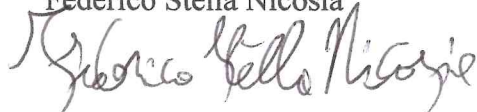
Art. 19 - I membri del Comitato Studentesco possono rinunciare all'incarico presentando una lettera di dimissioni, nella quale si spiegano i motivi di tale decisione, al Presidente o al suo Vice. Successivamente il Comitato Studentesco provvederà alla surroga del primo dei non eletti. Qualora esso non esista, il Comitato Studentesco provvederà alla nomina di un nuovo membro.

Art. 20 - Il Comitato Studentesco deve attenersi alle norme del Regolamento di Istituto e alle leggi in vigore.

Art. 21 - Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte della Dirigente Scolastica. Il Regolamento è depositato presso la Presidenza.

Cagliari, 6 Dicembre 2021

Il Segretario
Federico Stella Nicosia



Il Presidente
Elisa D'Angelo

